



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

--	--

**Prof.** Maria Virginia Cardi

**Materia di insegnamento:** Antropologia culturale triennio

**Ricevimento:** venerdì ore 13:00

**e-mail:** virginia.cardi@ababo.it

**Programma della materia**

**Programma per il corso triennale 2020/21 1° semestre**

**Metodi e percorsi di un sapere di frontiera**

La coscienza antropologica è il prodotto di un'acquisizione lentissima, ancora da compiersi. La ricerca antropologica, invece, come percorso scientifico nasce nella seconda metà dell'Ottocento in Europa: e da qui i suoi limiti originari, nell'esser legata alla fase più cruenta della colonizzazione, che crea false certezze, pregiudizi; mentre solo nella tensione comprensiva dell'alterità costruirà la sua ricchezza, ricercando in un moderno umanesimo la sua vocazione.

Dal mondo antico alla contemporaneità verranno presi in esame, in un percorso diacronico, il pensiero, gli istituti, le mentalità delle culture che hanno costituito i tratti peculiari dell'Europa in rapporto alle civiltà che essa ha incontrato lungo la sua storia. Il passato oggi appare un libro necessario, in cui è possibile leggere modelli esemplari, e nefasti errori da evitare. L'uomo e le sue culture non sono territori sovrani; l'identità non è una categoria, ma un sistema costituito da insiemi sempre variabili. In questa direzione l'antropologia è divenuta nel corso del secolo scorso strumento di comprensione della congenita varietà del mondo, oggi caratterizzato da una dinamica compresenza di linguaggi e di codici comportamentali. L'Europa non è più il centro del mondo.

Il corso propone, oltre a questi temi iniziali, alcuni momenti di riflessione (che si articoleranno nel tempo di una o due lezioni) su alcuni argomenti cruciali, problematiche, metodi, modelli teorici. Gli argomenti in discussione saranno accompagnati durante le lezioni da bibliografie specialistiche, letture e materiali visivi:

***Antropologia e umanesimo / Sulla necessità della laicità / Islam e modernità / Le macrostrutture culturali che definiscono l'idea di Europa / Sull'arroganza della tecnica / Sulla necessità del senso del limite / Elementi per un'ecoantropologia necessaria.***

**\*\* Gli studenti dovranno leggere due libri, scelti uno nella parte generale, l'altro nella sezione specialistica, ENTRAMBI da concordare con la docente.**



# Ministero Istruzione Università e Ricerca Alta Formazione Artistica e Musicale

## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

### Bibliografia essenziale:

Triennio - Parte generale: \*C. Tullio Altan, Etnos e civiltà. Identità etniche e valori democratici, Milano, Feltrinelli. \*U. Fabietti, Elementi di antropologia culturale, Roma-Bari, Laterza, 2001. \*V. Lanternari, Ecoantropologia, Bari, Dedalo, 2003. \*C. Lévi-Strauss, Razza e Storia e altri studi di Antropologia, Torino, Einaudi, 1974. \*S. Todorov, La conquista dell'America. il problema dell'altro, Torino, Einaudi, 2014. Parte specialistica: \*AA.VV. Laicità, una sfida per il terzo millennio, Lecce, Argo, 1995. \*S. Latouche, Limite, Torino, Einaudi, 2012. M. Bettini, M. Raveri, F. Remotti, Ridere degli dèi, ridere con gli dèi, Bologna, il Mulino, 2020. Federico Chabod, Storia dell'idea di Europa, Bari, Laterza, 1995. Mollat du Jourdan, L'Europa e il mare dall'antichità a oggi, Bari, Laterza, 1996. Lucine Febvre, L'Europa. Storia di una civiltà. Roma, Donzelli, 1999. Ermanno Bencivenga, La stupidità del male, Milano, Feltrinelli, 2019. G. Kepel, Jihad. Ascesa e declino. Storia del fondamentalismo islamico, Roma, Carocci, 2004. G. Bosetti, La verità degli altri, Torino, Torino, Boringhieri, 2019.

### Profilo professionale:

Virginia Cardi è nata nel 1958 e risiede a Rimini. Ha insegnato antropologia culturale e antropologia dell'arte presso le Accademie di Belle Arti di Ravenna, di Roma e Milano. I suoi studi e le sue ricerche si sono svolti in vari ambiti tematici, esplorati in un'ottica storico-culturale e antropologica. Si è occupata del rapporto tra estetiche e devianza psicopatologica (Sulla poeticità della schizofrenia, in Il Cristallo, anno XXVIII, n.3, 1986, Bolzano; I segni dell'emancipazione, mostra di malati mentali dell'Istituto Roncati di Bologna, Palazzo Re Enzo, 1983; Bologna Insania Pingens, in In Forma di Parole, Bologna, Crocetti editore 1994. Raccolta di inediti in lingua italiana di Cocteau, Morgenthaler, Janet, Dumas, Navratil). Nel quadro delle culture politico-religiose e dell'immaginario inquieto del cinquecento tardo ha svolto ricerche sulla ripresa dei culti dionisiaci (Autoritratto in veste di Bacco di G. Paolo Lomazzo, in Storia dell'arte, n. 81, 1994, Firenze); ha esplorato la rete di relazioni tra estetiche e le culture religiose negli ambienti riformisti in Italia settentrionale (La cena quadragesima di G. Paolo Lomazzo, in Bollettino storico piacentino, Gennaio-Giugno, 1996). Ha pubblicato Il rituale del serpente. Percorsi di antropologia, estetica e altro (a cura di), Ravenna, Longo, 1997. L'antologia raccoglie testi di Warburg, Eliade, Burckhardt, Detienne, Coomaraswamy, Malraux, Leiris-Delange, Seppilli. Ha curato la pubblicazione Immaginario e comportamento (con testi di Niola, Gilardi, Chauvin, Pierantoni, Gilardi), Rimini, Raffaelli editore, 2001. Le Rovine abitate. Invenzione e morte in luoghi di memoria, Firenze, Alinea, 2000, sul tema rovina/memoria; sullo stesso argomento ha scritto Per un'etica della rovina (Für eine Ethik der ruine), partecipando al volume Die Zerstörte Stadt Mediale Repräsentationen urbaner Raume von Toja bis Si City, (cura di Andreas Böhn), Bielefeld, 2007. Nel 2007 è uscito per Unicopli nella collana Le città letterarie, Città sotterranee. Abitare profondità e superficie, Milano, Unicopli, 2007. Nel 2011 e nel 2013 ha partecipato con saggi e interventi alla mostra su Lorenzo Bartolini, Lorenzo Bartolini scultore del Bello naturale (Lorenzo Bartolini nel laboratorio culturale e politico della Firenze dell'Ottocento), Firenze, Giunti, 2011; Lorenzo Bartolini nelle carte d'archivio tra Milano e Firenze, in Atti del Convegno su Lorenzo Bartolini, Firenze 17-19 Febbraio 2013, Pistoia, Gli Ori, 2014. Nel settembre 2020 ha pubblicato un lavoro su Anita e Giuseppe Sangiorgi. Intorno alla scuola di arazzi e ricami e alla galleria antiquaria; Storie di imprenditoria e di cultura delle arti 1893- 1929, Pendragon, Bologna, 2020.

Data:  
19/10/2020

Firma  
Maria Virginia Cardi